

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Sulfate No.2**

· **Articolo numero:** 00515231, 515230BT, 4515230BT, 515231BT, 4515231BT, 00515239

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 1B H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: **Sulfate No.2**

(Segue da pagina 1)

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

tetraborato di sodio, anidro
acido borico

- **Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

- **Consigli di prudenza**

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.

- **Ulteriori dati:**

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**

- **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 1330-43-4 EINECS: 215-540-4 Numero indice: 005-011-00-4 Reg.nr.: 01-2119490790-32-XXXX	tetraborato di sodio, anidro	⚠ Repr. 1B, H360FD; ⚠ Eye Irrit. 2, H319	50–60%
CAS: 10043-35-3 EINECS: 233-139-2 Numero indice: 005-007-00-2 Reg.nr.: 01-2119486683-25-XXXX	acido borico	⚠ Repr. 1B, H360FD	0,3–≤2,5%

- **SVHC**

CAS: 1330-43-4	tetraborato di sodio, anidro
CAS: 10043-35-3	acido borico

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

- **Inalazione:**

Assicurare l'apporto di aria fresca
Consultare un medico.

- **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Consultare un medico.

- **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Sottoporre a cure mediche.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Irritazioni
assorbimento
Inalazione:
irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro
Dopo ingestione:

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: Sulfate No.2

(Segue da pagina 2)

malessere

vomito

diarrea

Dopo assorbimento di grandi quantità:

disturbi cardiovascolari

fatica

disturbi del SNC

atassia (menomazione del coordinamento motorio)

crampi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8**6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Avvertenze per un impiego sicuro:** In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.**Misure di igiene:**

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** vedi capitolo 10

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: Sulfate No.2

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 1330-43-4 tetraborato di sodio, anidro

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 6 mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ (i), A4
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,8 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,8 e mg/m ³ R1bf R1bd SSc;als Bor

CAS: 9004-34-6 cellulosa

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³

CAS: 10043-35-3 acido borico

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 6 mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ (i), A4
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1,8 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 1,8 e mg/m ³ R1bd R1bf SSb;

· Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

· DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 1330-43-4 tetraborato di sodio, anidro

Orale	DNEL	0,17 mg/kg (Utente/acuto/effetti sistemici) (Expressed as Boron)
		0,17 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici) (Expressed as Boron)
Cutaneo	DNEL	68 mg/kg (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) (Expressed as Boron)
		34,3 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici) (Expressed as Boron)
Per inalazione	DNEL	2,52 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti locali) (Expressed as Boron)
		2,52 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali) (Expressed as Boron)
		1,45 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) (Expressed as Boron)
		2,52 mg/m ³ (Utente/acuto/effetti locali) (Expressed as Boron)
		2,52 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti locali) (Expressed as Boron)
		0,73 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici) (Expressed as Boron)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: Sulfate No.2

(Segue da pagina 4)

CAS: 10043-35-3 acido borico		
Orale	DNEL	0,98 mg/kg (Utente/acuto/effetti sistemici) 0,98 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	392 mg/kg (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 196 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	8,3 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 4,15 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 1330-43-4 tetraborato di sodio, anidro	
PNEC	10 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) (Expressed as Boron) 2,9 mg/l (Acqua di mare) (Expressed as Boron) 13,7 mg/l (Rilascio acquatico saltuario) (Expressed as Boron) 2,9 mg/l (Acqua dolce) (Expressed as Boron)
PNEC	5,7 mg/kg (Suolo) (Expressed as Boron)
CAS: 10043-35-3 acido borico	
PNEC	10 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 2,02 mg/l (Acqua di mare) 13,7 mg/l (Rilascio acquatico saltuario) 2,02 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	5,4 mg/kg (Suolo)

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

Protezione delle mani

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.**Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.**Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P3

• **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

IT

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: **Sulfate No.2**

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Stato fisico	solido
· Forma:	Compresse
· Colore:	rosa
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile (solido).
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20°C	9,2
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	Parzialmente insolubile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non applicabile (solido).
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	Non definito.
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con acidi.
Reazioni con ossidanti forti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 10043-35-3 acido boricco

Orale	LD50	2660 mg/kg (ratto) (OECD 401) (GESTIS, ECHA registrant)
-------	------	--

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: Sulfate No.2

(Segue da pagina 6)

Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (ECHA, registrant: no deaths occurred.)
	LD ₀	1500 mg/kg (bambino) (MERCK)
	NOAEL	9,6 mg/kg (ratto) (NTP)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Provoca grave irritazione oculare.

· Informazioni sugli ingredienti:		
CAS: 1330-43-4 tetraborato di disodio, anidro		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione) (Registrant, ECHA, Sodium tetraborate pentahydrate)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: irritazione)
CAS: 10043-35-3 acido borico		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione) (Registrant, ECHA)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: lieve irritazione)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Informazioni sugli ingredienti:		
CAS: 10043-35-3 acido borico		
Esensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo)

- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS 1330-43-4 Borace:

Tossicità per la riproduzione:

Sono stati condotti numerosi studi su diverse specie con acido borico e borati. Si è concluso che la tossicità riproduttiva sembra essere l'effetto critico.

Mutagenicità:

I borati e l'acido borico non hanno mostrato effetti genotossici in una serie di indagini microbiologiche e di test su preparati cellulari condotti finora, nonché in un test in vivo.

Cancerogenicità:

Un precedente studio di cancerogenicità su ratti e topi con acido borico (applicazione orale) non ha fornito alcuna indicazione di un potenziale cancerogeno dell'acido borico o dei borati.

OECD 414: Prova di teratogenicità

OECD 473: Prova di mutagenicità

OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

CAS: 10043-35-3 acido borico		
OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)	
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) (mouse lymphomea test)	
OECD 414	(negativo) (oral, rat) (ECHA, registrant: no evidence of developmental toxicity up to 55 mg/kg bw. At 76 mg/kg bw there was reduced fetal bodyweight, short and wavy ribs, and these effects disappeared during the postnatal period.)	
OECD 474	(negativo) (in vivo, mice)	

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

In condizioni professionali, la principale via di assunzione dell'acido borico (CAS 10043-35-3) procede per via respiratoria. Inoltre, si dovrebbe prevedere l'assorbimento del solido o delle sue soluzioni concentrate in seguito al contatto con la pelle danneggiata o infiammata. (GESTIS)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: Sulfate No.2

(Segue da pagina 7)

L'inalazione di polveri è la principale via di esposizione nella produzione e nell'uso commerciale del borace. Non si può escludere un ulteriore assorbimento attraverso la pelle, ma solo se questo organo è stato precedentemente danneggiato. [GESTIS]

· Ulteriori dati tossicologici:

CAS 1330-43-4/ 10043-35-3: Assorbimento: Il tratto gastro-intestinale, le mucose

CAS: 10043-35-3 acido borico

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: Leggermente irritante per gli occhi e la pelle; disturbi gastrointestinali, effetti sul SNC e (successivi) danni alla pelle dopo avvelenamento massiccio

Cronico: Irritazione delle mucose a seguito di esposizione per inalazione, effetti sul tratto gastrointestinale e sul SNC

Ulteriori informazioni (Merck):

Tossicità segnalata per i borati nell'uomo: l'ingestione o l'assorbimento può causare nausea, vomito, diarrea, crampi addominali, lesioni andерitematose della pelle e delle mucose.

Altri sintomi includono: collasso circolatorio, tachicardia, cianosi, delirio, convulsioni e coma.

È stato segnalato che la morte si verifica nei neonati di peso inferiore a 5 grammi e negli adulti da 5 a 20 grammi.

Fegato - Irregolarità - Basato su prove umane

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· Altre informazioni

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 1330-43-4 tetraborato di sodio, anidro

LC50 1085–1402 mg/l/48h (Daphnia magna)
(IUCLID)IC50 158 mg/l/96 h (Desmodesmus subspicatus)
(IUCLID)LC50 340 mg/l/96h (pesce)
(IUCLID)

CAS: 10043-35-3 acido borico

EC50 133 mg/l/48h (Daphnia magna)
(ECOTOX)LC50 50–100 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)
(ECOTOX)

· Tossicità batterica:

CAS: 1330-43-4 tetraborato di sodio, anidro

EC5 1,3 mg/l (Entosiphon sulcatum) (72h)

· 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow < 1 = Non si accumula negli organismi.

CAS: 10043-35-3 acido borico

log Pow -1,09 (.) (OECD 107, 22°C)
(Merck)

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi Evitare di far arrivare nell'ambiente.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: **Sulfate No.2**

(Segue da pagina 8)

· **Pericolosità per le acque:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** vien meno

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA** vien meno

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**

· **Classe** vien meno

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** vien meno

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 23.04.2024

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale: **Sulfate No.2**

(Segue da pagina 9)

· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57** vedi voce 3 SVHC

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento (92/85/CEE).

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Fraasi rilevanti**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare – Categoria 2

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

· **Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances)

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**